La Voce di Gesù Maestro

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE RELIGIOSA
PER LA PARROCCHIA GESÙ MAESTRO
Tor Lupara (Roma) - Tel. 06 905 93 16

http://web.tiscali.it/gesumaestro - E-mail: gesumaestro@tiscali.it
Pro manoscritto - Fotocopiato in proprio

Anno Ventesimo - N° 11 del 7 Marzo 2004

II Domenica di Quaresima

Anno C
Viola

Domenica 7 Marzo 2004

Prima Lettura	Gn 15,5-12.17-18
Salmo Responsoriale	Sal 26,1.3.7-9.13-14
Seconda Lettura	Fil 3,17-4,1
Vangelo	Lc 9,28b-36

Calendario della Settimana

Domenica 7	*Ss. Perpetua e Felicita*
Lunedì 8	*S. Giovanni di Dio*
Martedì 9	*S. Francesca Romana; S. Gregorio*
Mercoledì 10	*S. Macario; S. M. Eugenia Milleret*
Giovedì 11	*S. Costantino*
Venerdì 12	*S. Fina; S. Massimiliano*
Sabato 13	*S. Patrizia; S. Rodrigo; S. Ansovino*

Lectio divina sul Vangelo della domenica

Lectio

Il contesto del brano
L'episodio della trasfigurazione è uno degli ultimi prima dell'inizio del viaggio di Gesù verso Gerusalemme, che caratterizza una gran parte del vangelo di Luca. Gesù ha preannunciato ai suoi discepoli che "il Figlio dell'uomo deve soffrire molto, essere riprovato dagli anziani, dai sommi sacerdoti e dagli scribi, essere messo a morte e risorgere il terzo giorno" (*Lc 9,22*), e proprio per realizzare tutto questo si dirigerà "decisamente verso Gerusalemme" (*Lc 9,51*). Chi vuole essere discepolo di Gesù deve seguire il Maestro in questo difficile cammino (cfr. *Lc 9,23-26*). E' necessario essere sostenuti in questo e aiutati a capire il senso degli avvenimenti: Pietro, Giacomo e Giovanni sono testimoni privilegiati di una esperienza che anticipa la gloria della risurrezione.

Per una lettura attenta
L'episodio della trasfigurazione avviene sul monte e il clima in cui si svolge è quello della preghiera: tutto ciò ci richiama all'importanza di quello che sta succedendo e ci chiede di prestare grande attenzione alla "rivelazione" che ci viene fatta. Possiamo raccogliere i personaggi in tre "gruppi":

■ *Mosè ed Elia*
Nella tradizione dell'Antico Testamento sono due personaggi di notevole importanza: possono rappresentare la Legge e i Profeti, che sono chiamati ad essere testimoni della grandezza di Gesù. Mosè ed Elia confermano la missione di salvezza che Gesù compirà a Gerusalemme.
■ *Pietro, Giacomo e Giovanni*
I tre apostoli sono testimoni privilegiati di questo avvenimento. Anche in altri episodi del vangelo i tre sono più vicini a Gesù di altri (ricerca alcuni passaggi). Il loro atteggiamento è simile a quello tenuto nel Getsemani (cfr. *Lc 22,45*). Pietro poi si rivolge a Gesù, mostrando di non capire il senso di ciò che sta vedendo: non capisce che non è possibile anticipare la gloria del Signore senza passare attraverso la croce.
■ *Gesù*
E' il centro della scena, anche se non pronuncia parole. Notiamo in particolare:
il volto si trasfigura e la veste diventa candida: è un richiamo alla divinità e alla risurrezione;
la nube, segno nell'Antico Testamento della presenza di Dio, e la voce che lo proclama come Figlio che va ascoltato.
Tutta la scena converge, quindi, su Gesù: ci aiuta a comprendere meglio chi egli sia e quale sia la sua missione.

Meditatio

Lasciandoci guidare dalle parole evangeliche anche noi possiamo comprendere sempre di più chi è Gesù. Siamo invitati a riconoscerlo come Figlio di Dio, da ascoltare come colui che realizza a pieno le attese di un popolo e dell'umanità intera, che porta a compimento la Legge e i Profeti (cioè tutta la Scrittura). Gesù è il centro e il senso della storia del mondo e della vita di ogni singola persona. E lo è nella sua morte e nella sua risurrezione.

✓ *Chi è per me Gesù? E' colui che dà significato alla mia vita: cosa comporta nelle mie scelte concrete?*

Il cammino dell'uomo, della Chiesa, il nostro cammino incontra ancora il dolore, la fatica, il peccato, la morte. Abbiamo bisogno di essere sostenuti nel nostro percorso quotidiano. La trasfigurazione fa sperimentare in anticipo la gloria del Signore e indica la meta verso la quale certamente siamo incamminati. Ci dice anche che il nostro sostegno e la nostra guida è nella Parola del Signore: ascoltandola, potremo giungere anche noi alla gloria della risurrezione. E' dunque fonte di speranza, occasione di ricarica.

✓ *Quando mi sento stanco o in crisi, so di essere comunque accompagnato dal Signore? Riesco in questo a ritrovare serenità e speranza, anche se non immediatamente la soluzione ai miei problemi?*

Oratio

Signore Gesù, che ti sei trasfigurato facendoci percepire la gloria che tu già sperimenti e che hai preparato anche per noi, fa' che, illuminati da questa luce, sappiamo vivere con fedeltà e coraggio la nostra vita di ogni giorno, anche quando incontriamo la prova o la difficoltà.

Contemplatio

E' il momento di lasciarsi amare dal Signore.

Actio

Alla luce di questa Parola, che cosa può cambiare nella mia vita?

Defunti

Sisti Ugo *di anni 80*
Di Donato Domenica *di anni 76*

Battesimi

Marcelli Francesco
Marcelli Giordano

Avvisi

1. Lunedì prossimo, 8 Marzo 2004, alle ore 21:00 nei locali parrocchiali: Riunione del Consiglio Pastorale Parrocchiale.
2. Martedì prossimo, 9 Marzo 2004, alle ore 21:00 in chiesa: **Lectio Divina** sul Vangelo di Luca.
3. Giovedì prossimo, 11 Marzo 2004 dalle ore 16:30 alle ore 17:45 **Adorazione Eucaristica**.
4. Venerdì prossimo, 12 Marzo 2004, alle ore 17:15: **Via Crucis.**
5. Sabato prossimo, 13 Marzo 2004, alle ore 21:00 nel salone parrocchiale: **Riunione dell'Associazione Nostra Signora di Fatima**.

Cineforum per i Giovani

Domenica 7 Marzo 2004

"Cinema per incontrarsi"

proiezione del film:

"La leggenda degli uomini straordinari"

di Stephen Norrington, con Sean Connery

Salone Parrocchiale ore 20:30

ingresso gratuito

La Voce della Diocesi

- Domenica 7 Marzo alle ore 16:00 presso la Parrocchia S. Croce di Passo Corese: Conferenza sul Vangelo di Luca tenuta da don Massimo Grilli.
- Venerdì 12 marzo alle ore 21:00 presso la parrocchia di S. Lucia: Via Crucis vicariale per i giovani.

SCOPRIRE L'EUCARISTIA

Ultima preghiera

Il *rito di inizio* della messa termina con una preghiera che aiuta a prendere coscienza che siamo riuniti nel nome di Gesù per vivere insieme un'azione importante. Questa preghiera mette in rilievo di solito il mistero particolare della vita di Cristo, che viene celebrato in questo o in quel giorno.

Al termine della *liturgia della Parola* si colloca la preghiera dei fedeli. Essa ha lo scopo di sensibilizzare i partecipanti alle necessità dei membri della comunità, come pure a quelle della chiesa e dell'intera umanità. Implora i benefici di Dio su tutte le persone che abitano sulla faccia della terra.

L'*offerta dei doni*, con cui ha inizio la liturgia eucaristica propriamente detta, termina pure con una preghiera in cui, a nome di tutta l'assemblea, il presidente domanda la trasformazione del pane e del vino nel corpo e sangue di Cristo.

Non ci si deve stupire dunque se, nel momento in cui la messa termina, il sacerdote pronuncia un'ultima preghiera: la *preghiera dopo la comunione*.
Questa preghiera è di solito strutturata in due tempi. Dapprima ricorda i benefici che abbiamo ricevuto facendo la comunione con il pane (e col vino). Poi domanda che la comunione porti in tutti noi tutti i frutti che può produrre. Per esempio:

– «Donaci di esprimere in un fedele servizio la forza rinnovatrice di questi santi misteri» (*I domenica ordinaria*).
– «Infondi in noi lo Spirito del tuo amore» (*II domenica ordinaria*)
– «Fa' che la vera fede si estenda fino ai confini della terra» (*IV domenica ordinaria*)
– «Fa' che uniti al Cristo portiamo con gioia frutti di vita eterna per la salvezza del mondo» (*V domenica ordinaria*).
– «Guidaci con il tuo Spirito, perché non solo con le parole, ma con le opere e la vita possiamo renderti testimonianza» (*IX domenica ordinaria*).

Come si vede, la messa è ritmata da numerose preghiere, ciascuna delle quali chiude una tappa. La preghiera dopo la comunione merita sicuramente un'attenzione particolare. E' come quando si rivolge la parola ad una persona cara che stiamo per lasciare. Sono parole da conservare in fondo al cuore per i giorni futuri.